

“In una settimana in Italia dieci morti sul lavoro: uno stillicidio insopportabile”

Pubblicato: Sabato 8 Maggio 2021



Nell'area del cantiere di **Tradate**, dove è avvenuto l'incidente mortale, c'è anche **Antonio Massafra**, segretario generale della Uil, che per anni è stato a capo della categoria dei lavoratori edili. «**Dieci morti in una settimana in Italia e due nel giro di quattro giorni in provincia di Varese** – dice costernato il sindacalista – È uno stillicidio insopportabile e inaccettabile».

Secondo il segretario della Uil, c'è un'analogia con quanto accaduto a maggio dello scorso anno subito dopo il primo lockdown. «Anche allora ci fu un allenamento dell'attenzione ai livelli di sicurezza e ci furono morti sul lavoro- spiega Massafra – e lo stesso accade oggi».

Non ci sono soluzioni semplici a problemi complessi e il tema della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro è certamente un tema complesso. Qualcosa però bisognerà fare per mettere la parola fine a una situazione che per numeri e modalità inizia ad assumere i contorni di una strage. «Vanno intensificati i controlli da parte dell'ispettorato del lavoro e dell'Ats – conclude il segretario della Uil – e per farlo bisogna assumere nuovi ispettori, altro che tagliare. E visto che ci avviciniamo alle amministrative, i comuni dovrebbero istituire un assessorato alla sicurezza sul lavoro, con compiti di controllo perché in quelle stesse aziende e cantieri spesso lavorano i loro cittadini. Mi chiedo che cosa sarebbe successo se in una settimana fossero morti dieci servitori dello Stato. Sicuramente si sarebbero già attivati per porre rimedio. Perché non si fa lo stesso per i morti sul lavoro?»

di m.m.

